

Parmigiano Reggiano, bene le vendite nel 2022



Il Consorzio del Parmigiano Reggiano ha annunciato nei giorni scorsi a Marca, la fiera bolognese dedicata alla marca commerciale, i **dati positivi del 2022**. Le vendite a volume hanno segnato un +3% totale (138.364 tonnellate, contro le 134.367 nel 2021), con un +3,6% in Italia e un +1,7% all'estero.

Dopo aver chiuso un **2021 positivo**, con un giro d'affari al consumo pari a 2,7 miliardi di euro, nel **2022**

proseguono dunque le **buone performance** del «re dei formaggi». Le aziende del Consorzio hanno reagito bene alla pandemia, alle incognite legate alle incertezze della crisi geopolitica accesi con l'invasione russa dell'Ucraina, al caro energia e alla riduzione del potere di acquisto delle famiglie in alcuni mercati. Ottimi i risultati dei **consumi nazionali nell'ultimo bimestre**, il più importante dell'anno nella categoria, che registra una **crescita** di Parmigiano Reggiano del **10,3%**.

«Nonostante le **preoccupazioni** per le difficoltà che stanno affrontando le famiglie, per l'aumento dei prezzi e per il caro energia, il 2022 è stato un anno positivo per il Consorzio», ha commentato il presidente, Nicola Bertinelli. «I risultati ottenuti – ha detto ancora Bertinelli – sono merito sia del **grande impegno** che tutta la **filiera** sta portando avanti, sia della **fedeltà** che i **consumatori** continuano a dimostrare ai valori della nostra dop. Da segnalare che, per le conseguenze della variazione del clima e dell'inatteso picco del prezzo del latte spot, la **produzione totale del 2022** ha registrato una **contrazione del 2,2%**, con possibili effetti sulla domanda».